

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1155 del 12 luglio 2016

Organizzazione amministrativa della Giunta regionale : modifiche all'assetto organizzativo. Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

| |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Si tratta con il presente provvedimento di apportare alcune modifiche all'organizzazione regionale, a seguito di approfondimenti e considerazioni che rendono improcrastinabile un intervento correttivo. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con deliberazioni nn. 802 e 803 del 27 maggio 2016 la Giunta regionale ha dato seguito allo sviluppo del progetto di "ridefinizione dell'assetto organizzativo" delle strutture regionali, approvando la nuova configurazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative.

A seguito dell'approfondimento effettuato dai responsabili di Area, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche che si rendono necessarie per rendere il quadro organizzativo maggiormente coerente con le singole normative di settore.

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO/SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

E' stata verificata la necessità di effettuare alcune modifiche organizzative nell'ambito della Direzione EE.LL., Partecipazioni ed Enti Strumentali, Controlli Integrati, operante nell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, come in dettaglio di seguito specificato.

Anzitutto è emerso come l'Unità Organizzativa "B" Sistema dei controlli e attività ispettive debba mantenere una posizione di assoluta terzietà ed indipendenza rispetto alle Aree operative, quindi la collocazione ideale si ritiene debba essere presso la Segreteria Generale della Programmazione.

Inoltre, sempre nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, si ritiene di collocare la Struttura di Progetto "Piano straordinario valorizzazione partecipazioni societarie", istituita con deliberazione n. 1111 del 29 giugno 2016, data la particolare rilevanza che la materia va assumendo, anche a seguito delle recenti riforme. Inoltre, si ritiene necessario, per omogeneità di materia, incardinare all'interno della Struttura di Progetto in questione l'Unità Organizzativa "B" Partecipazioni ed enti strumentali - già presso la Direzione EE.LL. Partecipazioni ed Enti Strumentali, Controlli Integrati - che assumerà la nuova denominazione di Unità Organizzativa "B" Partecipazioni societarie.

Ne consegue, riassumendo, che la Direzione EE.LL., Partecipazioni ed Enti Strumentali, Controlli integrati assumerà la nuova denominazione di Direzione Enti Locali e Strumentali - a seguito della modifica delle relative competenze - con al proprio interno le seguenti Unità Organizzative, così ridenominate o modificate:

- Unità Organizzativa "B" Enti locali e servizi elettorali (nuova denominazione, già Unità Organizzativa "B" Enti locali);
- Unità Organizzativa "B" Enti strumentali, persone giuridiche e grandi eventi (nuova denominazione, già Unità Organizzativa "B" Supporto di Direzione).

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

E' stato inoltre valutato di apportare le seguenti ulteriori modifiche organizzative, all'interno dell'Area in questione :

DIREZIONE AMBIENTE

-spostamento dell'Unità Organizzativa "A" Progetto Venezia, dalle strutture di diretto riporto all'Area, alla Direzione Ambiente e ciò al fine di favorire un miglior coordinamento degli interventi in materia ambientale;

-soppressione dell'Unità Organizzativa "B" Bonifiche ambientali della Direzione Ambiente, con conferimento delle attribuzioni relative all'Unità Organizzativa "B" Ciclo dei rifiuti, che assumerà la nuova denominazione di Unità Organizzativa "B" Ciclo dei rifiuti e bonifiche ambientali;

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

- istituzione dell'Unità Organizzativa "B" Bonifica e irrigazione nell'ambito della Direzione Difesa del Suolo, e contestuale modifica delle competenze e della denominazione dell'Unità Organizzativa "A" Assetto idrogeologico, bonifica e irrigazione, che assumerà la nuova denominazione di Unità Organizzativa "A" Assetto idrogeologico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 15 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 19 aprile 2016;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016;

VISTE le richieste di modifica organizzativa pervenute dalle strutture;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di apportare le seguenti modifiche organizzative nell'ambito delle sottoindicate strutture:

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO/SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

- incardinamento dell'Unità Organizzativa "B" Sistema dei controlli e attività ispettive, già allocata presso la Direzione EE.LL. Partecipazioni ed Enti Strumentali, Controlli Integrati, direttamente sotto la Segreteria Generale della Programmazione;

- incardinamento della Struttura di Progetto "Piano straordinario valorizzazione partecipazioni societarie" nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, con il conseguente allocamento al suo interno dell'Unità Organizzativa "B" Partecipazioni ed enti strumentali - già presso la Direzione EE.LL. Partecipazioni ed Enti Strumentali, Controlli Integrati - che assumerà la nuova denominazione di Unità Organizzativa "B" Partecipazioni societarie;

- conseguente modificazione della denominazione e delle competenze della Direzione EE.LL., Partecipazioni ed Enti Strumentali, Controlli Integrati che assumerà la nuova denominazione di Direzione Enti Locali e Strumentali, nel cui ambito saranno incardinate le seguenti Unità Organizzative, così ridenominate o modificate:

- Unità Organizzativa "B" Enti locali e servizi elettorali (nuova denominazione, già Unità Organizzativa "B" Enti locali);

- Unità Organizzativa "B" Enti strumentali, persone giuridiche e grandi eventi (nuova denominazione, già Unità Organizzativa "B" Supporto di Direzione).

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

AREA/DIREZIONE AMBIENTE

- spostamento dell'Unità Organizzativa "A" Progetto Venezia, dalle strutture di diretto riporto all'Area, alla Direzione Ambiente e ciò al fine di favorire un miglior coordinamento degli interventi in materia ambientale;

- soppressione dell'Unità Organizzativa "B" Bonifiche ambientali della Direzione Ambiente, con conferimento delle relative competenze all'Unità Organizzativa "B" Ciclo dei rifiuti, che assumerà pertanto la nuova denominazione di Unità Organizzativa "B" Ciclo dei rifiuti e bonifiche ambientali.

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

- istituzione dell'Unità Organizzativa "B" Bonifica e irrigazione nell'ambito della Direzione Difesa del Suolo, e contestuale modifica delle competenze e della denominazione dell'Unità Organizzativa "A" Assetto idrogeologico, bonifica e irrigazione, che assumerà la nuova denominazione di Unità Organizzativa "A" Assetto idrogeologico.

3. di stabilire che le modifiche organizzative di cui al presente atto avranno decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.